

Gatti
Scuole Autonautiche
 TUTTE LE PATENTI
 RINNOVI IN SEDE
 www.autoscuolagatti.it
 gatti@autoscuolagatti.it
 Tel. 0522/332666
 Fax. 0522/332588

L'INFORMAZIONE

di REGGIO EMILIA

Gat
Scuole Autonau
 TUTTE LE PATE
 RINNOVI IN SE
 www.autoscuolaga
 gatti@autoscuolaga
 Tel. 0522/3326
 Fax. 0522/3325



il Domani

Editoriale Bologna Srl: Via Stalingrado 97/2 - 40128 Bologna - **Redazione:** tel. 051/6381011, fax 051/253011
Redazione Reggio Emilia: Via Edison 14/A - 42100 - tel 0522/397042, fax 0522/554190; redazione@linformazione.com
Redazione Modena: V.le Virgilio 56/E - 41100 Modena - tel 059/8860128; redazionemodena@linformazione.com
 Spedizione in abbonamento postale L. 662/96 art. 2 comma 20/b DCO/DC - BO

Abbinamento obbligatorio con LA STAMPA

MARTEDÌ 22 SETTEMBRE 2009

ANNO X NUMERO 261



Il dottor Alberto Bergianti

IL CASO Il presidente degli Agronomi e membro di "Profess-a-re" Bergianti: «Calano le commesse, aumentano gli iscritti»
Ordini professionali, la crisi morde e gli enti locali latitano
L'impatto maggiore sulle categorie tecniche, studi di settore in corso di revisione

La crisi economica si riverbera anche sul mondo delle professioni: aumentano gli iscritti ma c'è una flessione delle commesse.

In corso di revisione gli studi di settore, ma gli enti locali ricorrono sempre più spesso a società di servizi: anche quando le norme non

lo permettono. Parla Alberto Bergianti, presidente degli Agronomi e tra i promotori del coordinamento provinciale "Profess-a-Re".

LAVORO Parla Bergianti, presidente degli Agronomi e membro di Profess-a-Re

La crisi intacca le professioni

E gli enti locali limitano il ricorso alle loro prestazioni

Anche nella nostra provincia la crisi economica presenta riflessi rilevanti sul piano delle professioni: calano i ricavi e l'occupazione, mentre l'aumento dei laureati che bussano alle porte degli Ordini e dei Collegi rende più aspra la competizione. La preoccupazione è alta, tanto che si stanno rivedendo insieme all'Agenzia delle Entrate anche gli studi di settore per adeguare le stime alle negative proiezioni sul 2010. Un quadro a tinte fosche, quello che viene tinteggiato da un'inchiesta del Corriere Economia e che viene confermata da Alberto Bergianti, presidente degli Agronomi e tra i principali promotori di "Profess-a-Re", coordinamento dei collegi e degli ordini professionali del Reggiano.

Dottor Bergianti, quanto incide la crisi sulle professioni liberali?

Il dato negativo è abbastanza generalizzato e dipende da molti fattori, ma a Reggio e in Emilia Romagna, più che in altre parti d'Italia, esiste l'aggravante che spesso le scelte politico-amministrative riconoscono a soggetti diversi dai professionisti competenze che la legge assegna in modo esclusivo alle professioni. Un atteggiamento grave: disconosce la normativa nazionale (l'unica valida), e priva il sistema dell'apporto qualitativo e creativo di professionisti che servirebbe a fare crescere la società nel suo complesso. L'apporto culturale, la deontologia e la preparazione, che offre una prestazione sono garanzia per tutti, ma gli enti locali spesso paiono ignorarlo.

Qualche esempio?

È a tutti chiaro che il progetto di un fabbricato o l'emissione di una ricetta medica non possono essere sottoscritti da chiunque. Ne va della garanzia della sicurezza e della pubblica incolumità. Invece sono molti i casi in cui avviene il contrario. Per esempio, in quanto documenti di natura professionale dovrebbero essere sottoscritti da iscritti agli albi professionali le richieste di "autorizzazioni ambientali integrate", i "piani di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici", i "piani di sviluppo aziendale" presentati a fini urbanistici o di accesso ai finanziamenti ecc.... Molti enti locali omettono di verificarne la regolarità. Si tratta di violazioni o forzature di norme nazionali, che danneggiano il cittadino e chi ha svolto uno specifico, lungo percorso formativo. Anche nella elaborazione delle norme regionali, spesso si consultano i tecnici solo a posteriori.

A chi si rivolgono gli enti?

Nella fase di consultazione quasi esclusivamente alla rappresentanza sindacali ed associative, nella fase applicativa molto a società di servizi. Tutte realtà che hanno ovviamente una loro importante funzione ma che non possono diventare riferimenti esclusivi. Questo è oltretutto un

Ordini e Collegi	1997	2007	variaz. 1997/07
	iscritti (provincia di Reggio E.)	iscritti (provincia di Reggio E.)	
Ordine Architetti	305	589	93,1%
Ordine Ingegneri	850	1.330	56,5%
Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali	80	101	26,3%
Ordine Geologi (ordine regionale)	n.d. (*)	66	
Ordine Chimici	n.d.	120	
Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri	1.790	2.082	16,3%
Ordine Farmacisti	440	546	24,1%
Ordine Medici Veterinari	356	381	7,0%
Ordine Dottori Commercialisti	275	420	52,7%
Ordine Consulenti del Lavoro	85	126	48,2%
Ordine Avvocati	540 (**)	894	65,6%
Consiglio Notarile	35	41	17,1%
Ordine Giornalisti (ordine regionale)	407 (*)	502	23,3%
Collegio Geometri	734	983	33,9%
Collegio Periti Agrari	326	285	-12,6%
Collegio Periti Industriali	745	1.023	37,3%
Collegio Ostetriche	n.d.	147	
Collegio Infermieri Professionali	1.933	2.717	40,6%
Collegio Ragionieri e Periti Commerciali	223	221	-0,9%
	9.124	12.574	34,2%



Alberto Bergianti

(*) dati riferiti agli iscritti della provincia di Reggio Emilia; (**) dati 1999; (***) variazione riferita solo agli Ordini/Collegi con disponibilità dei dati 1997; (****) variazione riferita solo agli Ordini/Collegi con disponibilità dei dati

cuo lavoro collaborativi svolto nell'elaborazione del Psc di Reggio e del Ptcp della Provincia, la costituzione del Tavolo delle professioni a Palazzo Allende e del tavolo tecnico nel comune di Reggio. Auspichiamo altresì siano aperte all'apporto dei professionisti tutte Commissioni consultive. Oltretutto noi non abbiamo colore politico.

Diminuiscono o calano gli iscritti?

Il mondo professionale ha avuto nel suo insieme nell'ultimo decennio una crescita notevole. Per alcune categorie le sofferenze sono determinate da un incremento a volte non proporzionato rispetto alle necessità della società, altre volte da una riduzione delle opportunità professionali. Questo determina una forte incidenza sui livelli di reddito ed a volte addirittura l'uscita dal mondo professionale.

La crisi economica incide sul reddito?

Il nostro è un mondo molto vi-

ta, dinamico con grandi opportunità, che per primo coglie le innovazioni e le trasformazioni economiche. A volte un po' individualista, e questo lo penalizza anche nel rapporto con gli Enti. A Reggio siamo riusciti a creare un raggruppamento affiatato che non guarda solo alla protezione delle categorie professionali, ma anche e soprattutto a quella della società, dei cittadini, i cui diritti noi possiamo garantire. Ovviamente il lavoro da fare è tanto, anche per ottenere una formazione costante, elevata e un'autocoscienza che anche nei giovani si traduca in un senso forte di responsabilità verso il lavoro e verso i committenti.

Lo Stato ha preso atto di questa situazione?

Sono reduce da una riunione della Commissione nazionale degli esperti degli studi di settore presso l'Agenzia delle Entrate: già per il 2008 sono stati previsti correttivi con abbattimenti di redditi previsionali proprio per tener conto dello stato di crisi, ed anche per il periodo d'imposta 2009 se ne prevede il mantenimento.

In questo contesto, il Coordinamento "Profess-a-Re" svolge un ruolo positivo...

Il nostro è un mondo molto vi-

ta, dinamico con grandi opportunità, che per primo coglie le innovazioni e le trasformazioni economiche. A volte un po' individualista, e questo lo penalizza anche nel rapporto con gli Enti. A Reggio siamo riusciti a creare un raggruppamento affiatato che non guarda solo alla protezione delle categorie professionali, ma anche e soprattutto a quella della società, dei cittadini, i cui diritti noi possiamo garantire. Ovviamente il lavoro da fare è tanto, anche per ottenere una formazione costante, elevata e un'autocoscienza che anche nei giovani si traduca in un senso forte di responsabilità verso il lavoro e verso i committenti.

I prossimi obiettivi?

"Profess-a-Re", sta organizzando per il 22 ottobre prossimo un convegno sulle professioni al femminile. Sui circa 13 mila iscritti nel reggiano, il 41% sono donne, raccolte soprattutto negli ambiti sanitari ma non solo. Vogliamo cogliere le particolarità di tali professionisti, ma anche le difficoltà delle colleghe ad operare in un mondo così competitivo, conciliando i tempi del lavoro con quelli del privato, della famiglia. Come presidente dei dottori Agronomi e Forestali sto lavorando per portare, il prossimo anno, il congresso nazionale a Reggio.

(Francesca Chilloni)

NUMERI UTILI

Pronto soccorso	118
Carabinieri	112
Questura	113
Vigili del fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza infanzia	114
Telefono Azzurro	19696
Soccorso ACI	803116
SICUREZZA	
Questura	0522/458711
Polizia Stradale	0522/407911
Polizia Postale	0522/498531
Polizia Municipale	0522/4000
Polizia Ferroviaria	0522/452555
Carabinieri	0522/5381
Guardie Giurate	0522/927113
Soccorso Alpino	16748088
SERVIZI	
Provincia di Reggio	0522/444110
Comune Informa	0522/456660
Centro Anziani	0522/257711
Telefono Azzurro	051/481048
Alcolisti Anonimi	346/3037000
AMBIENTE	
Antincendio Boschi	167.841.051
Corpo Forestale	0522/440666
Enia Servizi Ambientali	800.212.607
GUASTI	
Telecom	187
Enia	800.343.434
Pronto Enel	800.900.800
Az. Igiene Ambiente	0522/516688
SALUTE	
Arcispedale S. Maria	0522/296111
Urp (S. Maria)	0522/296677
P.Soccorso Castelnuovo	0522/617106

LA VOTAZIONE Confermato l'inossidabile Franco Guatelli: è consigliere dal 1956 Agronomi e forestali, il nuovo consiglio

Conferme e novità per il nuovo Consiglio provinciale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali di Reggio Emilia proclamato dal presidente del seggio Sergio Santini al termine dello scrutinio.

Una conferma quasi plebiscitaria per il presidente uscente Alberto Bergianti che entra in consiglio con il 93% dei voti degli iscritti, la maggiore percentuale riscontrata a livello nazionale. Una conferma anche per il presidente emerito Franco Guatelli che è riconfermato in Consiglio da dove siede ininterrottamente dal 1956.

Un esempio di attaccamento ed impegno tuttora apprezzato dai colleghi. Entra per la prima volta Anselmo Montermini, noto e stimato direttore del Consorzio Fitosanitario con oltre il 64% delle preferenze. Conferme per i consiglieri uscenti Aroldo Meglioli, Aronne Ruffini e Gabriele Arlotti. Nuovo ingresso per Alessandro Bertani e Stefano Viani. Entra in Consiglio un professionista "junior" con laurea triennale. E' Angelo Mottini che completerà il nuovo Consiglio che avrà il compito di guidare l'Ordine di Reggio per i prossimi 4 anni.